

LO SAPEVI CHE.....

- **CARTA**

Riciclare 1.000 kg di giornali salva 15 alberi, elimina 3 metri cubi di materiali inerti, e fa risparmiare 31.780 litri d'acqua. Inoltre produce il 75% in meno di inquinamento nell'aria e il 35% in meno di inquinamento dell'acqua, salva energia sufficiente a rifornire una casa per 6 mesi e consuma la metà (il 57%) di quella impiegata per produrre una tonnellata di carta da fibra vergine.

- **METALLO**

RICORDA di svitare i tappi di metallo (che verranno differenziati assieme alle lattine). Non dimenticare di schiacciare i contenitori; Inserire nel metallo anche vaschette, fogli in alluminio, bombolette non pericolose.

Non bisogna:

mettere oggetti in metallo che non siano contenitori, in particolare oggetti taglienti o appuntiti, appendiabiti, utensili, posate o contenitori per liquidi pericolosi, infiammabili o tossici.

Lo sai che...

Il 50% degli oggetti di alluminio che ci capitano quotidianamente in mano sono di metallo riciclato. Riciclare oggetti di alluminio invece che ricavarli direttamente dalla bauxite, fa risparmiare il 95% di energia. Fra le curiosità del riciclo, ha suscitato grande interesse la prima monoposto di F1 realizzata interamente con lattine e lastre di alluminio riciclato l'Italia è il terzo Paese al mondo per quantità di alluminio riciclato e le 200 aziende che vi si dedicano hanno un giro d'affari di 11 milioni di euro.

- **Istruzioni per differenziare l'umido**

inserire anche filtri di carta del tè o caffè, fazzoletti e tovaglioli di carta sporchi;

Non bisogna: mettere assorbenti e pannolini; filtri di aspirapolvere, legno trattato con vernici; introdurre rifiuti umidi nel sacchetto del rifiuto secco.

Lo sai che...

Riciclare il cibo avanzato è importante, ma è anche utile sapere che circa 1/3 del cibo prodotto per il consumo umano è sprecato dai rivenditori e compratori, o viene perduto lungo i processi produttivi. In Europa e in Nord America lo spreco pro capite è calcolato intorno ai 95-115 kg all'anno, In Italia si perde cibo sufficiente a nutrire 44 milioni di persone (l'intera popolazione della Spagna) per un valore che ammonta a circa 37 miliardi di euro, ben il 3% del PIL.

- **istruzioni per differenziare**

E' importante differenziare anche piccoli oggetti come ferri da stiro, cellulari, frullatori, radio; nonché i prodotti pericolosi, tossici, infiammabili, l'olio vegetale e/o minerale usato.

Non bisogna:

Lasciare mobili ed elettrodomestici davanti ai cassonetti o in discariche abusive.

Lo sai che...

Dal 2010 è attivo il decreto "1 contro 1" per contrastare il penoso fenomeno delle discariche abusive. In Italia non è raro vedere forni, frigoriferi, lavatrici e altri elettrodomestici accatastati in un campo o sul ciglio della strada. Chi compra un elettrodomestico nuovo può dunque portare quello vecchio al negoziante, che avrà il compito di smaltirlo. L'operazione non dovrà far aumentare il prezzo del nuovo acquisto perché il costo dello smaltimento del vecchio è già compreso nel prezzo.

- **istruzioni per differenziare**

le ramaglie e gli sfalci di legare i rami in piccole fascine, mai con corde in plastica;

Non bisogna:

mettere rifiuti di plastica, vetro, metalli, sassi, terra, spazzatura, contenuto dei sacchetti degli aspirapolveri ecc. Introdurre mai scarti vegetali nel rifiuto secco.

Lo sai che...

I rifiuti organici sono composti da sostanze di origine vegetale e animale (residui di cucina, scarti di potatura del verde ecc.) che giornalmente occupano circa un terzo dei rifiuti solidi urbani. Sono umidi, quindi se inseriti nei cassonetti o eliminati insieme al secco rilasciano liquidi maleodoranti e fermentano, causando cattivi odori. Invece, con 3 kg di rifiuto umido riciclato si ottiene 1 kg di compost ottimo per concimare giardini e orti.

- **istruzioni per differenziare le PILE e i FARMACI**

RICORDA

di eliminare le scatolette e i foglietti illustrativi dei farmaci con la carta e il cartone e di eliminare i blister vuoti nella plastica.

Lo sai che...

I farmaci e le pile sono utili e a volte indispensabili, ma contengono sostanze che, se rilasciate nell'ambiente, possono divenire un pericolo per la nostra salute, cedendo al terreno sostanze dannose. Le pile, ad esempio, contengono metalli che si accumulano in piante e animali, come il mercurio che è fortemente tossico. Ne basta un grammo per inquinare tanta acqua quanta ne consuma un paese in un giorno. E' quindi importantissimo buttare questi rifiuti solo nei contenitori appositi che si trovano normalmente presso le farmacie e rivendite selezionate e MAI DISPERDERLI IN NATURA.

Per fabbricare un chilo di antibiotico servono 4 milioni di litri di acqua. Non abusiamo dei farmaci, usiamoli solo se necessario e sotto stretto controllo medico. Aiuteremo così l'ambiente, perché produrremo meno rifiuti e sprecheremo meno risorse.

- **istruzioni per differenziare SECCO**

RICORDA

che nel dubbio è meglio eliminare il rifiuto nel secco piuttosto che sbagliare.

Non bisogna:

inserire mai nel secco i rifiuti differenziabili: carta, cartone, contenitori di plastica, vetro e lattine, elettrodomestici, inerti, oli vegetali e minerali, legno, toner, neon, oppure i rifiuti pericolosi pile, farmaci, marchiati "T" e/o "F".

Lo sai che...

In Italia si fa un uso ancora molto elevato delle discariche. manda in discarica solo una piccola quantità dei rifiuti raccolti. In discarica finisce solo il 4% del totale. Delle 428.711 ton. di rifiuti raccolte nel 2010, il 48,73% è differenziato. Il rimanente diventa soprattutto CDR (Combustibile derivato dai rifiuti) che viene trasformato in impianti e utilizzato insieme al carbone nella centrali dell'Enel. In questo modo i cittadini ricavano energia dai loro rifiuti.

Lo sai che...

Ogni anno una persona utilizza in media circa una ventina di kg di materiale tessile (indumenti, biancheria, accessori). Buona parte di questo materiale si usura con i lavaggi e l'utilizzo, mentre la parte restante finisce nella spazzatura. E' possibile invece recuperare, togliendo dallo smaltimento finale, circa 5.000 kg/anno di abiti dismessi ogni 3.000 abitanti serviti, poco meno di 2 kg per abitante. Questa massa di "rifiuti" incide per almeno l'1% su tutta la spazzatura domestica prodotta

- **OLIO**

che il Comune inizia la raccolta oli da cucina e oli minerali provenienti solo da utenze domestiche. Non bisogna: mescolare altri rifiuti magari pericolosi con gli oli; versare l'olio in lavadini, bagni, tombini, corsi d'acqua; sostanze altamente inquinanti, dannose per l'uomo e l'ambiente. Lo sai che...

Ogni anno in Italia vengono utilizzati 1.400.000 ton di olio vegetale, per un consumo pro capite di circa 25 Kg. Circa 280 milioni di Kg finiscono nell'ambiente, in gran parte come residuo di frittiture molto inquinanti. L'olio in uno specchio d'acqua forma una pellicola impermeabile che impedisce l'ossigenazione necessaria alla vita. 1 Kg di olio usato è sufficiente a coprire una superficie di 1.000 metri quadri. Inoltre, causa inconvenienti negli impianti fognari e può pregiudicare il corretto funzionamento dei depuratori, Da 1kg di olio vegetale riciclato si ricavano 0,8 chili di base lubrificante rigenerata: un risparmio energetico perché sostituisce l'olio minerale sintetico prodotto con il petrolio.

Riduco, Riuso, Riciclo: è questa la regola delle 3 R che dobbiamo imparare a usare al meglio, se vogliamo comportarci da cittadini attenti all'ambiente. La prima regola è Ridurre la quantità di rifiuti. Come? Innanzitutto acquistando prodotti con poco imballaggio: meglio i prodotti sfusi che confezionati (gli imballaggi costituiscono il 40% dei rifiuti); meglio fare attenzione a quanto si compra in modo che non scada e venga buttato via, evitando l'usa e getta, scegliendo confezioni famiglia e monoporzioni, bevendo l'acqua del rubinetto. Occorre, poi, un po' di fantasia e pensare al Riuso degli oggetti: prima di tutto riparandoli anziché acquistandone di nuovi, ma anche pensando a come utilizzarli per altre funzioni magari reinventa doli oppure regalandoli o rivendendoli. Infine il Riciclo. Facendo bene la raccolta differenziata, con le regole che si trovano sul calendario di raccolta del comune, ma anche comprando quando è possibile prodotti riciclabili e riciclati.

Gli escrementi dei cani, i rifiuti gettati per strada, le immondizie abbandonate nell'ambiente possono inquinare sia il suolo che l'acqua e creare rischi per la salute delle persone. Rendono meno bello e vivibile il nostro paese. Inoltre, la loro raccolta comporta costi aggiuntivi a carico della collettività.

*** Bruciare i rifiuti sviluppa sostanze tossiche (ad esempio la diossina) che non solo causano irritazioni e problemi alle vie respiratorie, ma possono anche risultare cancerogeni. ..**

*** I rifiuti differenziati, se ben separati, possono essere avviati al riciclo e quindi tornare a nuova vita producendo un indubbio beneficio all'ambiente. Quando nei rifiuti differenziati si trovano molti rifiuti sporchi e non conformi, tutta la raccolta del giorno viene buttata via. Ad esempio, pochi piatti di ceramica costringono a eliminare un'intera raccolta di vetro.**

A TE LO FARESTI ANCHE NEL TUO GIARDINO?

SICURAMENTE NO !!

Quasi tutti i rifiuti veniamo a prenderli a casa. Ma allora, perché continuare ad abbandonarli?